



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

c o n g i u n t u r a

indagine sulle piccole e medie imprese

1° trimestre 2025

Primi tre mesi in
rallentamento per
l'economia
bolognese

Tra gennaio e marzo la produzione registra un -2,5% rispetto allo stesso periodo del 2024, -1,6% per il fatturato, e -1,4% per gli ordinativi; tengono invece i mercati esteri, con un +2,9% del fatturato e un +1,0% della domanda estera.

Tra gennaio e
marzo condizioni
in peggioramento

Il rallentamento certificato dai numeri è testimoniato anche dalle percezioni degli operatori intervistati, concordi, con l'eccezione dei comparti alloggio e agenzie viaggi, nell'indicare un peggioramento delle condizioni economiche rispetto a fine 2024.

Più confortanti i
prossimi mesi

Leggermente più confortanti invece le stime degli addetti per i prossimi mesi: aspettative di miglioramento prevalgono infatti in tutto il settore manifatturiero e nel settore delle costruzioni, ma anche per il commercio e le attività turistiche.

Produzione e
fatturato in calo
per la
metalmeccanica

Andamento in linea con il settore in complesso per la metalmeccanica, che conserva però una variazione degli ordinativi in territorio leggermente positivo: il +0,4% degli ordini complessivi, sostenuti dal +2,4% della domanda estera (+0,9% il fatturato internazionale) bilancia il -2,0% della produzione e il -3,4% del fatturato complessivo.

Rallentano gli
ordinativi del
packaging

Di segno opposto la performance del comparto del packaging, che registra la tenuta di produzione, +0,4%, e fatturato, +0,5%, ma evidenzia segnali di difficoltà negli ordinativi, con un -4,5% complessivo, segnato dal -12,5% della domanda estera. Da segnalare comunque il +3,0% del fatturato estero, sostenuto, almeno in parte, da politiche di gestione dei prezzi.

Rallenta il
settore edile

Rallenta in questi tre mesi il settore edile, con un -1,8% del volume d'affari: in flessione la componente

artigianale, -2,9%, oscilla attorno allo zero la parte cooperativa, -0,4% rispetto al marzo 2024.

Si alleggerisce la flessione dell'artigianato, sostenuto dai mercati esteri (+6,8% la domanda, +14,0% il fatturato estero in questi tre mesi), anche se meno significativi per questo comparto: restano comunque in rallentamento produzione, -2,0% e fatturato, -1,1%, sostanzialmente stabili gli ordinativi.

Tiene la cooperazione, che registra un +2% per produzione e ordini, mentre sale al +3,8% il fatturato complessivo.

Stabile anche il comparto dell'industria alimentare: attorno al punto percentuale la crescita di produzione, fatturato e ordinativi, tengono i mercati esteri, con fatturato ed ordini esteri attorno al +2%.

Nei servizi la variazione del volume d'affari in questi tre mesi è stata del -1,5%

Rallentano le vendite del commercio al dettaglio, -1,9% in complesso, frenate dalla concomitante flessione della grande distribuzione, -1,1%, e del comparto del commercio non alimentare, -2,8%. Sostanzialmente stabile invece il commercio all'ingrosso.

Rallentano anche le attività turistiche, che aprono l'anno con un -2,4%: la crescita di strutture ricettive, +1,1%, e agenzie di viaggio, +3,0, non è sufficiente a compensare il -3,4% nel volume d'affari della ristorazione.

Flessione meno
accentuata per
l'artigianato

Tiene la
cooperazione

Stabile
l'industria
alimentare

Frenano i
servizi

Rallentano le
vendite al
dettaglio

In affanno la
ristorazione

L'indagine congiunturale trimestrale, realizzata dalle Camere di commercio della regione e da Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con PTSClas, si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese di industria, costruzioni e commercio, è effettuata con interviste condotte con tecnica CATI-CAWI e si incentra, per industria e costruzioni, sulle imprese di minori dimensioni (fino a 500 dipendenti). Le risposte sono ponderate sulla base del fatturato per l'industria, del volume d'affari per le costruzioni e delle vendite per il commercio.

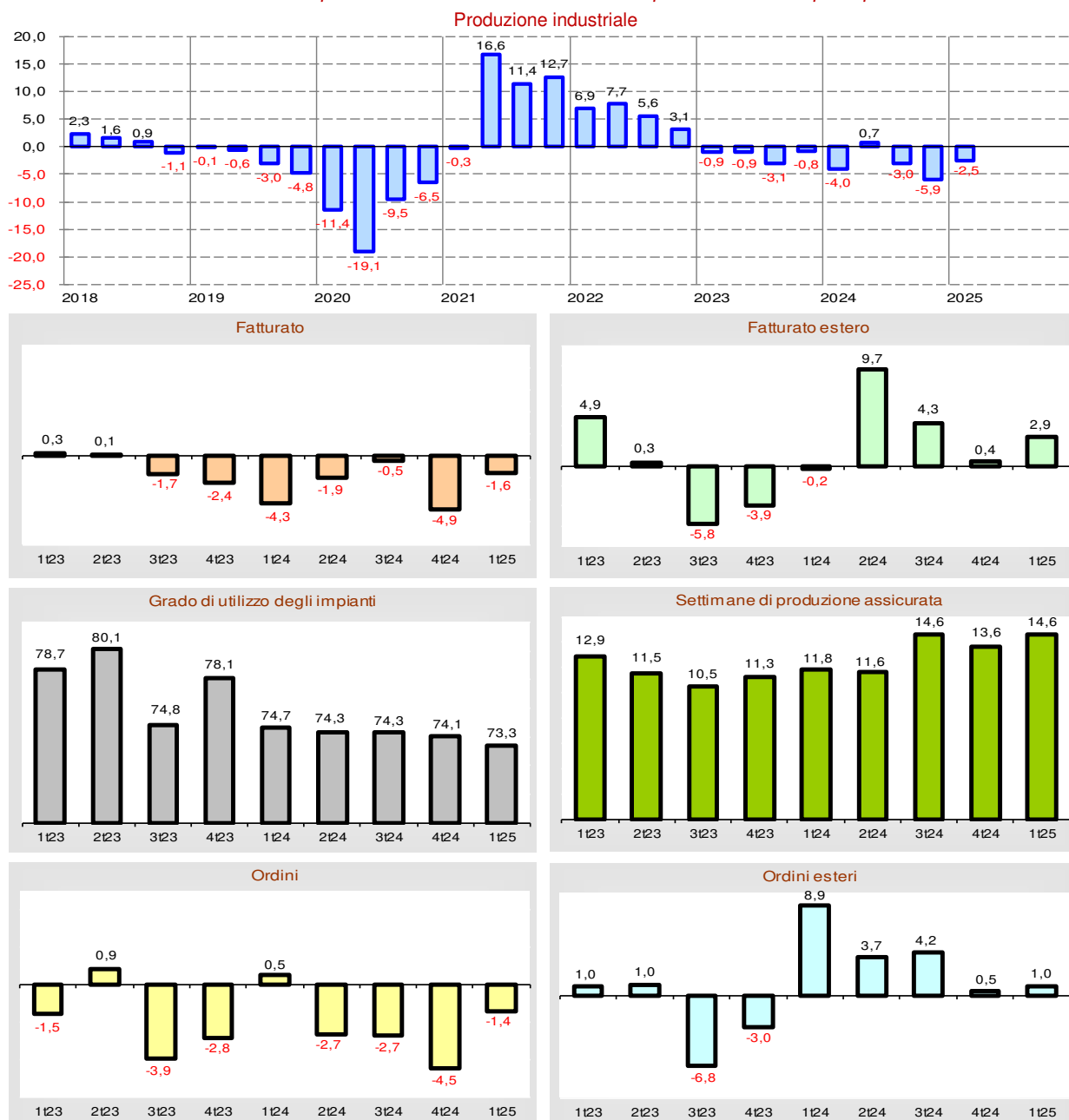
T a v o l e e g r a f i c i

Congiuntura industriale. 1° trimestre 2025

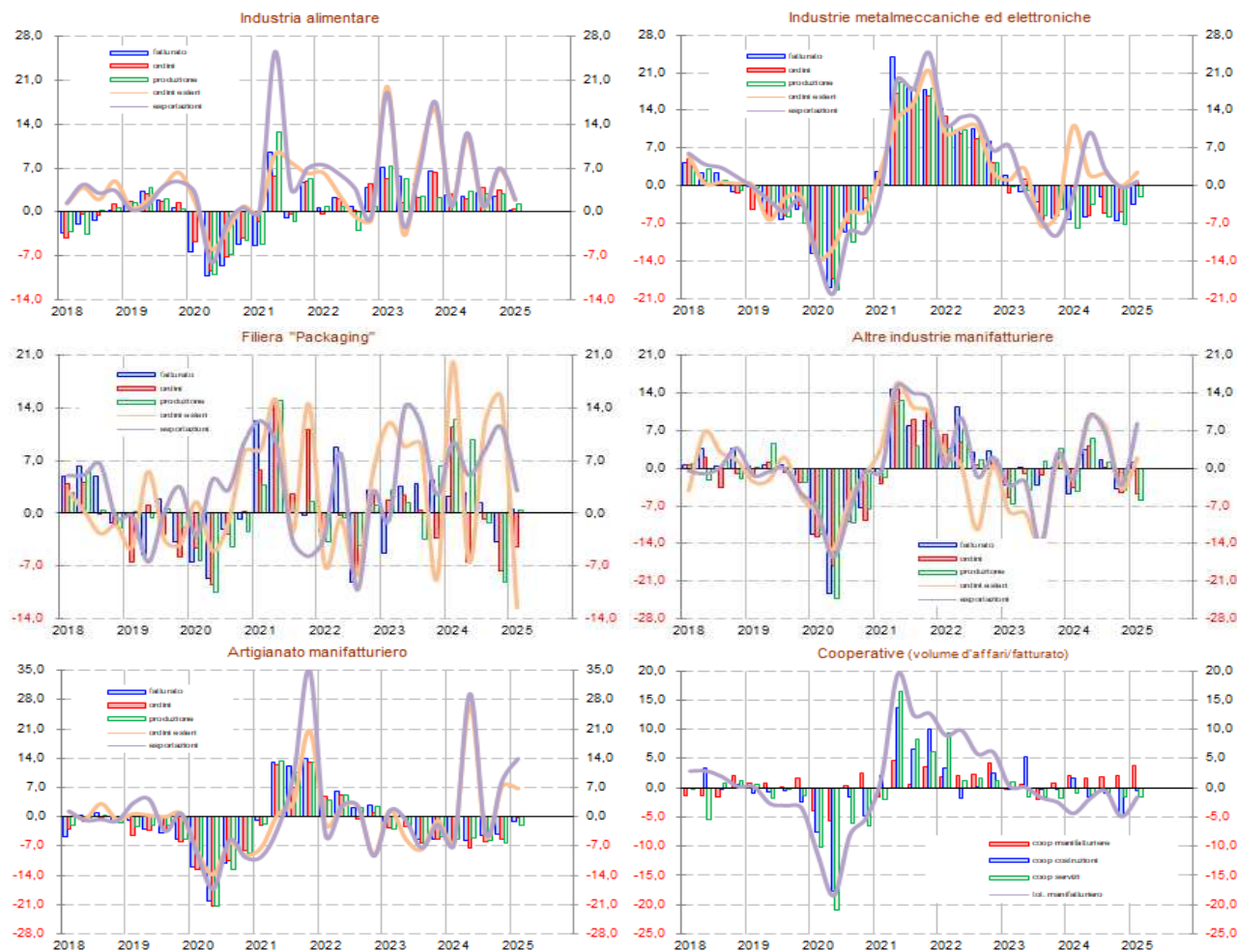
	Produzione (1)	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Grado utilizzo impianti (3)	Settimane di produzione (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	-2,5	-1,6	2,9	73,3	14,6	-1,4	1,0
- di cui: Artigianato	-2,0	-1,1	14,0	69,6	7,7	-0,1	6,8
- di cui: Cooperative	2,1	3,8	2,9	88,0	17,5	2,1	0,2
SETTORI DI ATTIVITA'							
Industria alimentare	1,3	0,4	2,0	81,7	13,3	0,5	1,8
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	-2,0	-3,4	0,9	71,6	15,2	0,4	2,4
Filiera "Packaging"	0,4	0,5	3,0	76,6	14,2	-4,5	-12,5
Altre industrie manifatturiere	-5,8	1,1	8,4	76,4	9,8	-4,9	1,9

(1) Variazione rispetto a stesso trim. anno prec. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

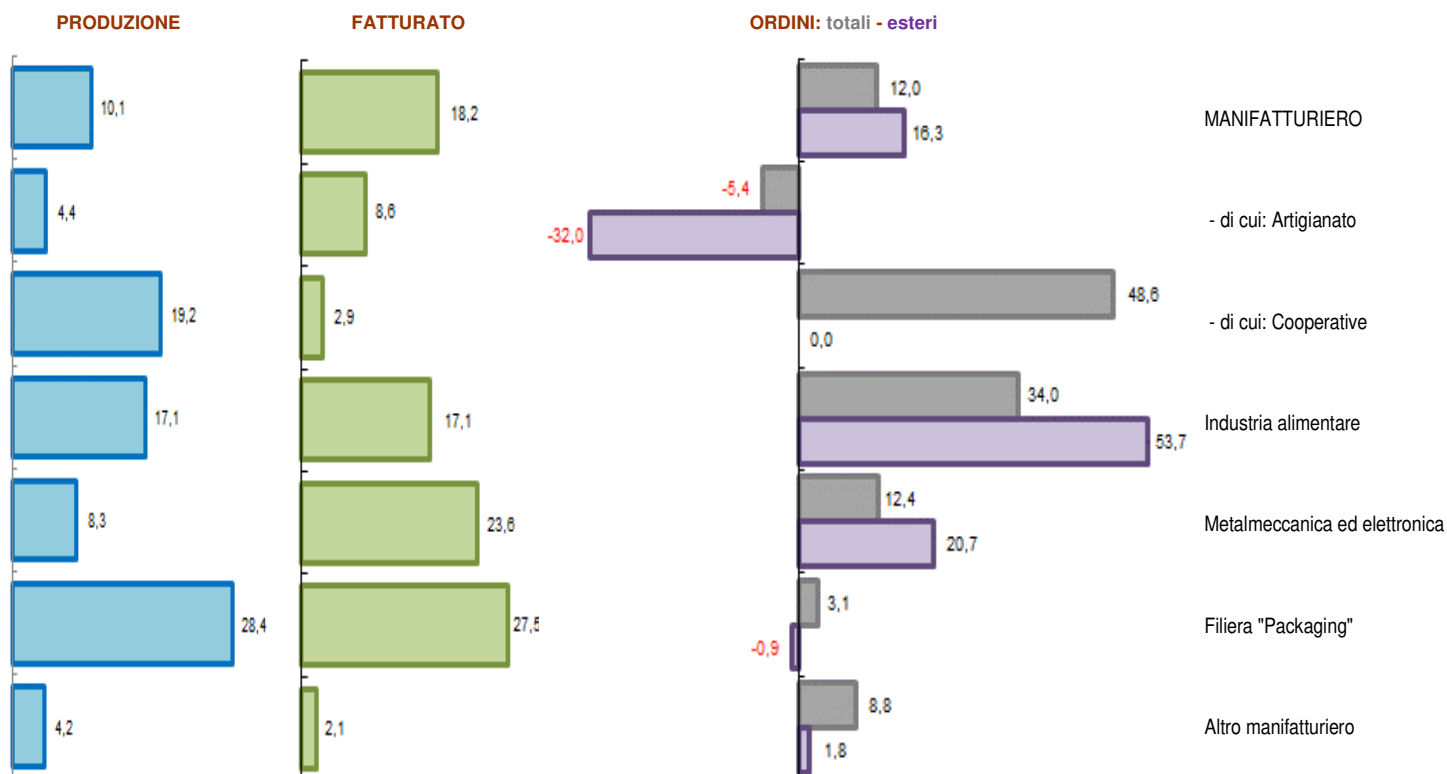
Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili



Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili per comparti e settori d'attività



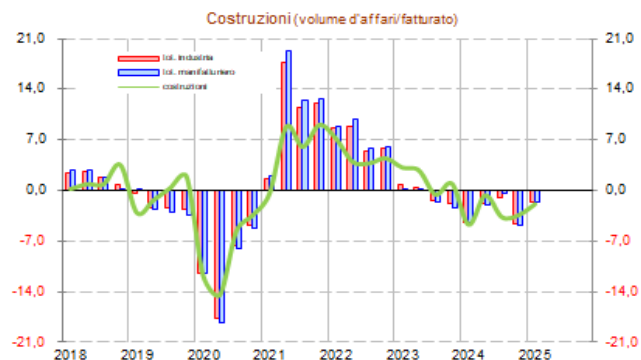
Congiuntura industriale. Previsioni per il trimestre successivo (saldo ottimisti-pessimisti)



*Congiuntura delle costruzioni**1° trimestre 2025*

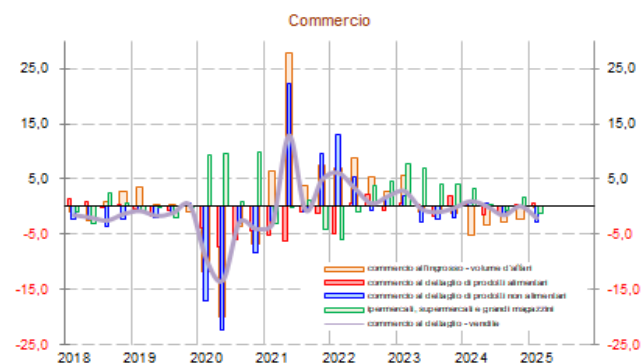
	Bologna
Volume d'affari(1)	-1,8
Volume d'affari in aumento(2)	20,8
Volume d'affari stabile (2)	53,8
Volume d'affari in calo (2)	25,4
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	-4,5

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

*Congiuntura del commercio al dettaglio**1° trimestre 2025*

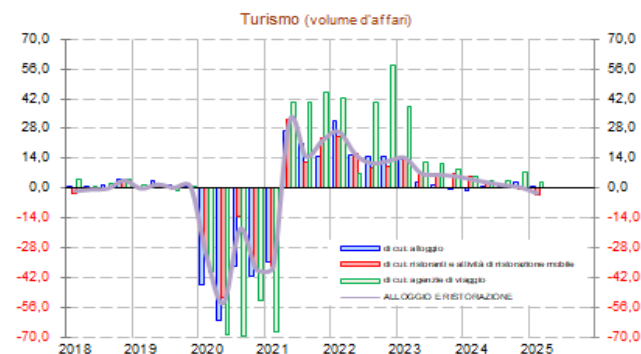
	Bologna
Vendite (1)	-1,9
Vendite in aumento (2)	27,8
Vendite stabili (2)	26,5
Vendite in calo (2)	45,7
Saldo dei giudizi sulle vendite (3)	-1,9
Giacenze scarse (4)	0,6
Giacenze adeguate (4)	90,0
Giacenze esuberanti (4)	9,4
Saldo dei giudizi sulle giacenze (5)	8,8

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento, stabili o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (4) Quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero, adeguate o scarse. (5) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero o scarse.

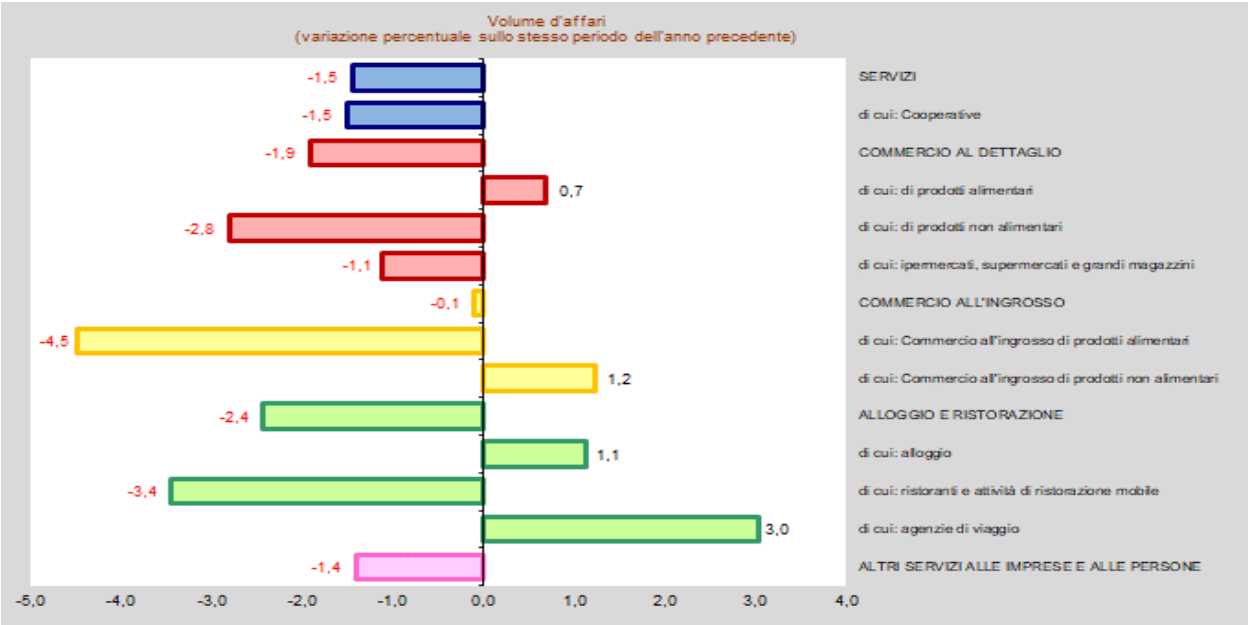
*Congiuntura del turismo**1° trimestre 2025*

	Bologna
Volume d'affari turismo (1)	-2,4
- di cui: Alloggio	1,1
- di cui: Ristoranti e ristorazione mobile	-3,4
- di cui: Agenzie di viaggio	3,0

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.



Servizi alle persone e alle imprese. 1° trimestre 2025



Fonte: Camera di commercio di Bologna, Unioncamere Emilia-Romagna